

Minacciato di licenziamento per aver segnalato problemi alla funivia del Mottarone

Pubblicato: Giovedì 30 Settembre 2021



È durante la procedura dinanzi al **tribunale del Riesame di Torino** che emergono altri **sviluppi sulla tragedia del Mottarone** costata la vita a 14 persone e al ferimento grave dell'unico sopravvissuto.

Nelle carte presentate dalla pm di Verbania Olimpia Bossi e anticipate dal Tgr Piemonte un dipendente sarebbe stato minacciato di licenziamento dopo avere segnalato nel 2019 problemi di funzionamento della funivia del Mottarone.

L'uomo si è presentato alla polizia giudiziaria della procura di Verbania il 7 giugno e ha consegnato un file audio con alcune conversazioni. Il materiale è stato prodotto dal pm Olimpia Bossi in occasione dell'udienza, al tribunale del riesame di Torino, in cui è stato discusso il suo appello contro la scarcerazione di due degli indagati.

Intanto è terminata davanti al Tribunale del riesame di Torino la **discussione dell'appello della procura di Verbania contro la decisione di scarcerare, nell'ambito dell'inchiesta sulla sciagura della funivia del Mottarone, due degli indagati**, il gestore dell'impianto **Luigi Nerini** e il direttore di esercizio **Enrico Perocchio**.

Il pubblico ministero Olimpia Bossi, come riporta l'Ansa "ha insistito per l'applicazione di una misura cautelare per i reati di rimozione dolosa di cautele contro gli incidenti e omicidio colposo; la richiesta

non era stata accolta dalla gip Donatella Banci Buonamici per la mancanza di gravi indizi di colpevolezza. I difensori si sono opposti. Il Tribunale del riesame si è riservato la decisione“.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it